

L'INIZIATIVA Il prezioso strumento messo in palio da «Regalami un sorriso» e La Nazione
Domani alle 20 si chiudono le votazioni sul nostro sito www.lanazione.it/prato

La Futura vuole il defibrillatore



GRUPPO
Tutti insieme in casa Futura Club I Cavalieri

Filippo Mazzoni

«**VOTATE** per la Futura Club I Cavalieri perché gli atleti agonisti e non, i loro bisogni e i loro desideri sono al centro del nostro impegno quotidiano». Parola di Roberto Di Carlo, presidente della Futura Club I Cavalieri, società in lizza per ricevere in premio il defibrillatore messo a disposizione dalla onlus «Regalami un sorriso» insieme a La Nazione e che stando alle votazioni delle ultime ore, è schizzata vertiginosamente in testa in vi-

“ Il 95% dei ragazzi è minorenni: siamo attenti ai giovani

ROBERTO DI CARLO
PRESIDENTE FUTURA I CAVALIERI

sta degli ultimi giorni di votazione: domani sera si chiuderà infatti la votazione, si trova in testa al sondaggio.

«La nostra società sportiva — conferma dice il presidente Roberto Di Carlo — ha circa 380 atleti, è una società sportiva dilettantistica nata nel 2010 con lo scopo di promuovere la diffusione della pratica sportiva sia nel nuoto che nel nuoto sincronizzato, al fine di rendere possibile il raggiungimento di risultati di prestigio in campo agonistico valorizzando la cultura dello sport, intesa non solo come attività puramente motoria e competitiva, ma con valenze anche di carattere sociale, educativo e formativo». Ma perché i lettori dovrebbero vo-

tare la Futura Club? «La nostra è un'attività importante sociale, educativa e culturale che vogliamo estendere a tutti, a partire dai piccoli atleti di tre anni — conferma Di Carlo — Per questo abbiamo creato dal nulla un'ottima scuola nuoto federale, poiché dietro la supervisione, la formazione, l'aggiornamento e alla specializzazione dei tecnici, può garantire un servizio efficiente ed efficace che, dalla preparazione dell'istruttore, all'adeguatezza dei contenuti, all'organizzazione dei singoli corsi, soddisfa le esigenze più varie».

Attività di base, ma anche agonistica con uno staff allenatori ragguardevole... «Ovviamente non si disdegna l'attività agonistica, linfa vitale della nostra organizzazione, nel corso degli anni ha plasmato ed educato alcuni validi e qualificati campioni; oltre ad avere dei validi atleti, ha anche degli ottimi e preparati allenatori ed istruttori, in totale sono 30, che sono ovviamente il fulcro nevralgico della nostra organizzazione, quattro di questi hanno già effettuato il corso conseguendo l'abilitazione e la preparazione per l'uso del defibrillatore. La nostra società presta un particolare interesse ai giovani, abbiamo il 95 per cento dei ragazzi minorenni, ragazzi che assiduamente sono impegnati in vasca per allenamenti e gare, impegno e fatica sono all'ordine del giorno, per questo il defibrillatore può essere un importante strumento di prevenzione. Ringraziamo La Nazione e chi ha voluto che la nostra società partecipasse a questa importante e lodevole iniziativa».